



GRAN PREMIO DI TOSCANA

REGOLAMENTO

1. Disposizioni sui tornei aderenti

1. Il “Gran Premio di Toscana” è un circuito di tornei giornalieri a cadenza semilampo, organizzato dal Comitato Regionale Toscano di scacchi.
2. I tornei si disputano secondo il regolamento del gioco “Rapid Play”, e sono validi per l'acquisizione e le variazioni dell' Elo Rapid FSI.
3. Tutti i tornei aderenti al circuito devono riportare nel bando la dicitura “Torneo valido come prova del 1° Gran Premio di Toscana 2013”, essere omologati dalla FSI, e quindi essere diretti da un arbitro ufficiale.
4. E' facoltà degli organizzatori dei tornei stabilire il numero e la consistenza dei premi di ogni singolo torneo. Gli organizzatori hanno altresì piena autonomia nella gestione del proprio torneo per ciò che attiene il suo regolare svolgimento (nel limite dei regolamenti FSI).
5. E' cura degli organizzatori trasmettere al più presto i risultati del torneo al Direttore Tecnico del circuito, e alla FSI per l'aggiornamento dell'Elo Italia-Rapid.
6. Gli organizzatori dei singoli tornei devono destinare al montepremi finale del circuito una cifra equivalente a € 1,00 per ogni giocatore partecipante al torneo stesso. La quota deve essere versata tramite Bonifico Bancario al Comitato Regionale Toscano.
7. Non vi sono limiti minimi ne massimi al numero di tornei che possono essere inseriti nel circuito. Detti tornei non devono comunque tenersi, nei limiti del possibile, in concomitanza di altri eventi ufficiali del calendario toscano. Ogni

circolo toscano iscritto alla FSI ha la possibilità di aderire al circuito con uno o più suoi tornei, mandando la richiesta al responsabile del calendario regionale, entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Il DT, dopo parere positivo del responsabile al calendario regionale, può accettare nel circuito ulteriori tornei anche dopo la data del 31 gennaio, purchè la richiesta pervenga almeno 60 giorni prima del torneo stesso.

2. Disposizioni sui giocatori partecipanti

1. Il circuito è aperto a giocatori di tutte le regioni e di altre nazioni, che possono concorrere al montepremi finale. Solamente i giocatori tesserati per circoli toscani possono invece ottenere gli “ordini” e gli eventuali titoli regionali in palio.
2. I giocatori partecipanti ai singoli tornei devono essere in possesso di una tessera FSI (agonistica, ordinaria o junior) in validità per l'anno in corso, oppure essere tesserati per una Federazione straniera.
3. La partecipazione al torneo sottintende il consenso, da parte di ogni giocatore, alla pubblicazione dei dati (cognome, nome, categoria, elo) e dei risultati conseguiti durante gli incontri, nel sito internet della FSI ed in quello del CRT.
4. Ogni giocatore partecipa al singolo torneo con l'Elo rapid (oppure con l'Elo FIDE o FSI) valido in quel bimestre. Per i premi e i titoli della classifica finale, il giocatore concorre nella fascia Elo data dal suo primo torneo giocato, anche se nel prosieguo della stagione il suo punteggio Elo dovesse farlo posizionare in una differente fascia.
5. Ai fini delle classifiche finali (e non dei singoli tornei del circuito, sulle quali gli organizzatori hanno piena autonomia) vengono di anno in anno istituite differenti fasce Elo, riportate dal regolamento attuativo.

3. Punteggio assegnato ai partecipanti delle singole prove e classifica finale

1. I punteggi assegnati al termine di ciascun torneo (punteggi-torneo) vengono calcolati in base al metodo illustrato nel regolamento attuativo.
2. La classifica finale del circuito viene stilata sommando i punteggi assegnati ai giocatori nei singoli tornei (punteggi-torneo).
3. Ogni giocatore può sommare un numero massimo di punteggi-torneo che dipende dal numero di tornei che compongono il circuito. Detto numero è stabilito nel regolamento attuativo.

4. Montepremi e titoli (ordini) assegnati

1. Al termine del circuito vengono assegnati, in base alla classifica finale, premi assoluti e di fascia, destinati a giocatori toscani e non. Il montepremi è composto dalle quote versate dagli organizzatori dei tornei, dal contributo del CRT e da eventuali sponsor. Il montepremi deve essere composto da non meno di otto premi assoluti, più cinque per ognuna delle quattro fasce Elo. I premi di fascia non sono cumulabili con quelli della classifica assoluta. Sono inoltre

previsti almeno tre premi finali per i giocatori under 16, gli over 60, e la categoria femminile.

2. Al termine del circuito, tramite consegna di pergamena, vengono assegnati ai vincitori delle varie fasce una serie di “Ordini scacchistici di Toscana” (onoreficenze), di cui verrà tenuto ricordo negli anni in un apposito Albo. Il vincitore assoluto del “Gran Premio di Toscana” viene nominato “Gran Maestro di Toscana”.

5. Direttore tecnico e regolamenti annuali

1. Il CRT delega il controllo dell'intero circuito “Gran Premio di Toscana” ad una apposita commissione tecnica, e provvede all'elezione del Direttore Tecnico. Compiti di queste due figure sono: tenere i contatti con i circoli organizzatori dei singoli tornei, curare punteggi e classifica finale, gestire il montepremi finale.
2. Ogni anno il CRT pubblica un regolamento di attuazione, nel quale vengono approfonditi tutti gli aspetti della singola edizione. Detto regolamento di attuazione va ad integrare il presente regolamento generale.